

MoltoFuturo

Giovedì 18 Febbraio - agg. 07:11

A Cortina d'Ampezzo la strada che parla: la sperimentazione Anas su 80 km dell'Alemagna. Poi test a Roma

TECNOLOGIA > MOLTOFUTURO

Mercoledì 17 Febbraio 2021 di Alberto Francesconi



In prospettiva serviranno ad assicurare la guida autonoma dei veicoli. Ora sono già in grado di dialogare con i mezzi in transito fornendo informazioni sulla presenza di ostacoli lungo la strada, incidenti, veicoli lenti in transito o immissioni improvvise. Con un canale di comunicazione bidirezionale nel quale i veicoli in panne, a loro volta, possono comunicare fermate improvvise o incidenti, o chiede informazioni dettagliate sulla viabilità. La strada del futuro si sperimenta in questi giorni lungo la statale 51 di Alemagna che porta a **Cortina** d'Ampezzo, dove sono in corso i **Campionati Mondiali di sci alpino**. Qui, in un tratto lungo 80 chilometri in provincia di Belluno fra Longarone, in faccia alla diga del **Vajont**, la "perla" delle Dolomiti e il passo Cimabanche al confine con l'Alto Adige, Anas ha realizzato il primo progetto europeo di **Smart Road**, con un investimento di 27 milioni di euro. Cuore del progetto sono 336 Smart Pole, pali polifunzionali installati da Rti site e Valtellina Spa lungo il tracciato al cui interno è celata una complessa infrastruttura tecnologica. Sono le pietre miliari del terzo millennio, dotate di sensori, telecamere e sistemi di comunicazione wi-fi collegati a una Control Room situata, per l'occasione, nella casa cantoniera Bigontina di Cortina. Quest'ultima funge da centrale operativa della circolazione, che grazie ai pali polifunzionali è in grado di dialogare - grazie a un sistema messo a punto dalla torinese **Tecnositaf** - con i singoli veicoli in transito dotati di "on board Unit", computer in grado di elaborare le informazioni in arrivo ma anche di trasmetterle oltre alla centrale con la tecnologia CV2X (Cellular Vehicle to Everything) sviluppata dalle aziende Almaviva e Qualcomm.

GLI SVILUPPI

Le case automobilistiche hanno già cominciato a produrre in serie questi sistemi sui modelli di nuova generazione. Ma **Anas**, in attesa che le unità di bordo siano

MOLTOFUTURO



La "rivoluzione" della specie: Elon Musk inserisce un chip nel cervello di una scimmia. E arriverà all'uomo

di Flavio Pompetti



Chip nel cervello umano, il filosofo della scienza Telmo Pievani: «Sfida lecita, ma così slitta la nostra identità»

di Francesco Musolino



Realtà virtuale, il manager di Cisco Paolo Campoli: «Il futuro è nell'ibrido. Lavoro e scuola da remoto e in presenza»

di Andrea Andrei



Cloud europeo, partnership tra Leonardo e Aruba: a Genova già installato il super computer "davinci-1"

di Francesco Malfetano



Eredità digitale, c'è EMortal: come trasportare foto, video e testi dai dispositivi obsoleti

di Anna Gualta

IL GAZZETTINO TV



Gf Vip, «un minuto di silenzio per i "familiari di...». Botta e risposta tra Soleil e Gaia Zorzi



Bolivia, la testa del toro è incastrata: lo salvano due allevatori

disponibili su larga scala, sta lavorando anche al rilascio di una app in grado di ricevere sul proprio smartphone le informazioni in arrivo dalla Control Room attraverso i pali polifunzionali. Questo progetto, destinato a sviluppare le potenzialità della guida assistita, sarà supportato dallo standard **5G** quando questo sarà diffuso su tutto il territorio nazionale. «La rete stradale del futuro – in base alla mission di Anas – grazie all'applicazione dei processi di trasformazione digitale, consentirà di ottenere una riduzione dell'incidentalità, un maggior comfort di viaggio, migliori condizioni di traffico oltre che una gestione più efficiente degli eventi straordinari più critici». In sostanza sul display della propria autovettura sarà possibile (grazie al contributo delle aziende Waterview e Filippetti) essere avvisati della presenza di code, cantieri stradali, incidenti, veicoli lenti in marcia e dell'evoluzione delle condizioni meteo. Quando il progetto, ora a livello sperimentale, diventerà operativo, spiega **Claudio Andrea Gemme**, presidente di Anas e commissario di Governo per l'attuazione del piano straordinario di potenziamento della viabilità in occasione dei **Mondiali di sci**, «i principali beneficiari di questa straordinaria innovazione tecnologica saranno gli utenti che percorrono quotidianamente queste strade per lavoro o per turismo».

LE ISOLE VERDI

Lungo la Smart Road, inoltre, saranno realizzate ogni 20-30 chilometri delle **Green Island**, aree al cui interno verrà distribuita energia proveniente da fonti rinnovabili. In queste sedi saranno inoltre previste stazioni di ricarica progettate da Carlo Ratti associati, dove saranno posizionati droni che serviranno a monitorare la situazione lungo il percorso. Perché il progetto Smart Road prevede che lungo la rete gestita da Anas sia sviluppato anche un sistema di controllo delle condizioni dell'intera infrastruttura viaria, grazie a una tecnologia sviluppata con il **Mit di Boston e Senseable city lab** che consente di verificare costantemente le condizioni di ponti, viadotti e gallerie. In prospettiva, poi, la Smart Road servirà a sostenere il progetto della guida autonoma senza conducente. Un comparto che, secondo le stime di P&S Intelligence, darà vita a un mercato stimato intorno ai 191,6 miliardi di euro entro il 2030, con un tasso di crescita annuo del 18,4% che in queste settimane sembra in ripresa, dopo avere registrato lo scorso anno una frenata a causa della pandemia. In Europa entro il 2030 potrebbero circolare più di 4 milioni di veicoli a guida autonoma.

L'AMPLIAMENTO NELLA CAPITALE

Per questo, dalla sperimentazione **lungo la statale di Alemagna**, Anas conta di raccogliere elementi utili per lo sviluppo di altre Smart Road lungo la propria rete viaria: nel progetto rientrano per ora la **E45-E55 Roma-Orte**, la tangenziale di Catania e la **A19 Palermo-Catania**, il **Grande raccordo anulare di Roma** e la **A91 Roma-Fiumicino**, oltre alla **A2 Salerno-Reggio Calabria**, con un investimento di 250 milioni di euro. Con l'obiettivo di realizzare entro il 2030 una rete di Smart Road estesa lungo 3.000 chilometri su tutto il territorio nazionale, con un impegno economico di un miliardo di euro. «Anas – dice l'amministratore delegato **Massimo Simonini** – sta lavorando perché l'Italia per prima in Europa traguardi questo scenario e abbracci il futuro. Un futuro fatto di mobilità interconnessa e sostenibile con infrastrutture all'avanguardia. Perché noi siamo fermamente convinti che dalle infrastrutture, specie in una congiuntura quale quella attuale, passa il rilancio del sistema Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimo aggiornamento: 18 Febbraio, 06:30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
 COMMENTA
 COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
 Commento:

Scrivi qui il tuo commento



OROSCOPO DI BRANKO



Il cielo oggi vi dice che...
 Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÙ LETTE



Il figlio va in garage e non torna in casa: i genitori lo trovano ormai a terra morto



Luca Zaia in diretta oggi: «Contagio, il pericolo sono le varianti. Sogno il Veneto Covid free». Vaccini: «Prezzi più bassi del mercato, stiamo verificando i lotti»



Estrazioni Lotto, Superenalotto e 10eLotto di martedì 16 febbraio 2021: numeri vincenti e quote

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci